



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/44/SRFS/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO RECANTE CRITERI E  
LE MODALITÀ' DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LO  
SVILUPPO E IL SOSTEGNO DELLE FILIERE AGRICOLE, DELLA  
PESCA E DELL'ACQUACOLTURA.  
ANNUALITÀ 2022**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 -  
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale  
per il triennio 2021-2023**

*Punto fuori sacco) Conferenza Stato-Regioni*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa, con la richiesta di verificare la data del 3/6/2022 di cui all'art. 2 comma 3 per gli armamenti, data che deve essere coerente con l'esigenza dell'immediata erogazione dei contributi alle imprese.

Si chiede inoltre di valutare le modifiche richieste dalla Regione Lombardia e dalla Provincia autonoma di Trento, di seguito allegate.

Roma, 16 marzo 2022

## Regione Lombardia

Con riferimento alla proposta di DM appresso indicata, al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura, vengono destinati 20 milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, annualità 2022, in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, secondo le specifiche condizioni indicate.

Con **riferimento all'articolo 4** va integrato oltre al riferimento al quadro temporaneo aiuti di stato (che scade il 30.6.2022) anche il riferimento al De Minimis per rendere più flessibile la applicazione.

Integrazione all'art. 4 (Misura del contributo concedibile) in rosso nel file e riportato anche qui di seguito. Dopo comma 1 art 4

1.bis Nel caso in cui la concessione dei contributi di cui al comma precedente ecceda il termine del 30 giugno 2022, scadenza della misura 3.1. del Quadro temporaneo, e in caso di mancata proroga dello stesso, le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Con particolare riferimento alle imprese del settore dell'acquacoltura di cui **l'art. 6 disciplina i criteri di attribuzione e riparto delle risorse** in funzione della dimensione delle stesse e dei volumi operativi dichiarati, rispetto a 4 classi di merito riferite alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE. E' quindi forse da intendere che le rispettive classi indicate dalle lettere a), b), c), e d), sono riferite a quanto indicato alle "Disposizioni varie" del Titolo II di detta raccomandazione CE ovvero al numero di persone occupate nelle imprese medesime.

**Con riferimento a ciò, al fine di meglio rappresentare la imprese di acquacoltura delle acque interne, rispetto ai volumi propri di fatturato e ai conseguenti impegni di spesa chiediamo che vengano aggiornati i rispettivi massimali di merito indicati al comma 3 del citato articolo 6 secondo la seguente proposta:**

- a. euro 5.000 per le microimprese;
- b. euro ~~6.000~~ 10.000 per le piccole imprese;
- c. euro ~~10.000~~ 15.000 per le medie imprese;
- d. euro 20.000 per le grandi imprese.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

## Assessorato all'Agricoltura, foreste, caccia e pesca

Via Vannetti n. 32 - 38122 Trento

T +39 0461 492605

F +39 0461 499263

pec [ass.agricoltura@pec.provincia.tn.it](mailto:ass.agricoltura@pec.provincia.tn.it)

@ [ass.agricoltura@provincia.tn.it](mailto:ass.agricoltura@provincia.tn.it)

Preg.mo Signore  
dott. DONATO PENTASSUGLIA  
Coordinatore vicario della Commissione  
Politiche Agricole in materia di pesca e  
acquacoltura  
[assessore.agricoltura@regione.puglia.it](mailto:assessore.agricoltura@regione.puglia.it)

Preg.mo Signore  
ANDREA COMACCHIO  
Coordinatore tecnico della Commissione  
Politiche Agricole  
[andrea.comacchio@regione.veneto.it](mailto:andrea.comacchio@regione.veneto.it)

Gent.ma Signora  
dott.ssa Giulia Pavese  
Conferenza delle Regioni e delle Province  
Autonome  
[conferenza@regioni.it](mailto:conferenza@regioni.it)

Trento, 15 marzo 2022

Prot. n. A047/2022/186434/10-2019-24

Oggetto: Proposta di emendamento DM recante i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Annualità 2022.

Egregio Coordinatore,

con riferimento alla proposta di DM appresso indicata, al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura, vengono destinati 20 milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, annualità 2022, in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, secondo le specifiche condizioni indicate.

Con particolare riferimento alle imprese del settore dell'acquacoltura sono disciplinati nell'art. 6 i criteri di attribuzione e riparto delle risorse in funzione della dimensione delle imprese e dei volumi operativi dichiarati, rispetto a 4 classi di merito riferite alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Al fine di meglio rappresentare la imprese di acquacoltura delle acque interne, rispetto ai volumi propri di fatturato e ai conseguenti impegni di spesa, chiediamo che vengano aggiornati i rispettivi massimali di merito indicati al comma 3 del citato articolo 6 secondo la seguente proposta:

- a. euro 8.000 per le micro imprese;
- b. euro 10.000 per le piccole imprese;
- c. euro 15.000 per le medie imprese;
- d. euro 20.000 per le grandi imprese.

Cordiali saluti.

- Giulia Zanotelli -

